

***CORSO DI PREPARAZIONE  
AL CONCORSO  
STRAORDINARIO PER  
INFANZIA E PRIMARIA***

Alessandria - Asti

3 – 4 dicembre 2018

CALCAGNO Franco



LA VISTA



**TITOLO: LA VISTA**  
**DISCIPLINA: SCIENZE**  
**NUCLEO TEMATICO: BIOLOGIA**

**DESTINATARI:** classe quinta della scuola primaria  
BES La classe è composta da 20 allievi di cui 2 con  
con un DSA (ai sensi della L.170/2010) e un alunno  
svantaggio socio economico e culturale (ai  
sensi della Direttiva MIUR 2012) per cui il CdC, dopo  
attenta osservazione, ha deciso di redigere un PDP  
senza certificazione.  
Il clima della classe è abbastanza collaborativo  
(In aula è presente la LIM).

**PERIODO DI RIFERIMENTO:** Il quadrimestre

**DURATA:** 6 ore



The diagram features a central title 'PROGETTAZIONE DIDATTICA' in white capital letters on a black background. Surrounding this title are five red ovals, each containing a component of didactic design. The ovals are arranged with three at the top and two at the bottom. A decorative wavy line in shades of orange, yellow, and green is visible at the top edge of the slide.

Comprensione  
delle condizioni  
di partenza

Selezione  
dei contenuti,  
obiettivi e  
competenze

Scelta  
dei metodi  
e selezione  
degli strumenti  
didattici

## PROGETTAZIONE DIDATTICA

Verifica  
e valutazione  
degli esiti del  
percorso  
didattico

Interdisciplinarietà

# OBIETTIVI GENERALI

- Utilizzare in modo appropriato il linguaggio scientifico
- Conoscere e applicare in situazioni semplici il metodo scientifico
- Acquisire un metodo di studio appropriato per lo studio delle scienze
- Comprendere fenomeni fisici, chimici e biologici
- Avere un quadro organico e funzionale del proprio corpo
- Operare in laboratorio raccogliendo e analizzando dati
- Progettare semplici schematizzazioni e modellizzazioni di situazioni specifiche
- Risolvere situazioni problematiche
- Essere responsabili verso se stessi, gli altri, l'ambiente e il proprio territorio
- Essere consapevoli della necessità e delle problematiche connesse con lo sviluppo scientifico e tecnologico



## PREREQUISITI

Descrivere l'organizzazione generale del corpo umano, in particolare il sistema nervoso

## CONTENUTI

La vista

# OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

```
graph TD; A[OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO] --> B[CONOSCENZE]; A --> C[COMPETENZE]; A --> D[ABILITA']; B --> B1[Descrivere l'anatomia dell'occhio]; B --> B2[Conoscere i difetti della vista]; B --> B3[ragionare]; C --> C1[Imparare a]; C --> C2[Sperimentare]; D --> D1[Saper descrivere la fisiologia dell'occhio]; D --> D2[Comprendere perché l'immagine sulla retina è capovolta];
```

## CONOSCENZE

- Descrivere l'anatomia dell'occhio
- Conoscere i difetti della vista
- ragionare

## COMPETENZE

- Imparare a
- Sperimentare

## ABILITA'

- Saper descrivere la fisiologia dell'occhio
- Comprendere perché l'immagine sulla retina è capovolta

# TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

*(DALLE INDICAZIONI NAZIONALI 2012)*

- L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.
- Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.
- Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.
- Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.
- È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.
- Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.
- Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.



COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO  
PERMANENTE  
(DEFINITE DAL PARLAMENTO EUROPEO NEL 2006)

1. COMUNICAZIONE MADRELINGUA
2. COMUNICAZIONE LINGUE STRANIERE
3. MATEMATICA SCIENZA E TECNOLOGIA
4. COMPETENZA DIGITALE
5. IMPARARE A IMPARARE
6. COMPETENZE CIVILI E SOCIALI
7. SPIRITO DI INIZIATIVA E INTRAPRENDENZA
8. CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

# COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

*(D.M. 139 DEL 2007)*

- IMPARARE A IMPARARE
- PROGETTARE
- COMUNICARE
- COLLABORARE E PARTECIPARE
- AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE
- RISOLVERE PROBLEMI
- INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI
- ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE

# METODO I

## TIPO DI LEZIONE

Classe capovolta



Partecipata



# METODO II

## METODOLOGIE DIDATTICHE



Brainstorming



Cooperative learning



Attività  
laboratoriale



Peer tutoring

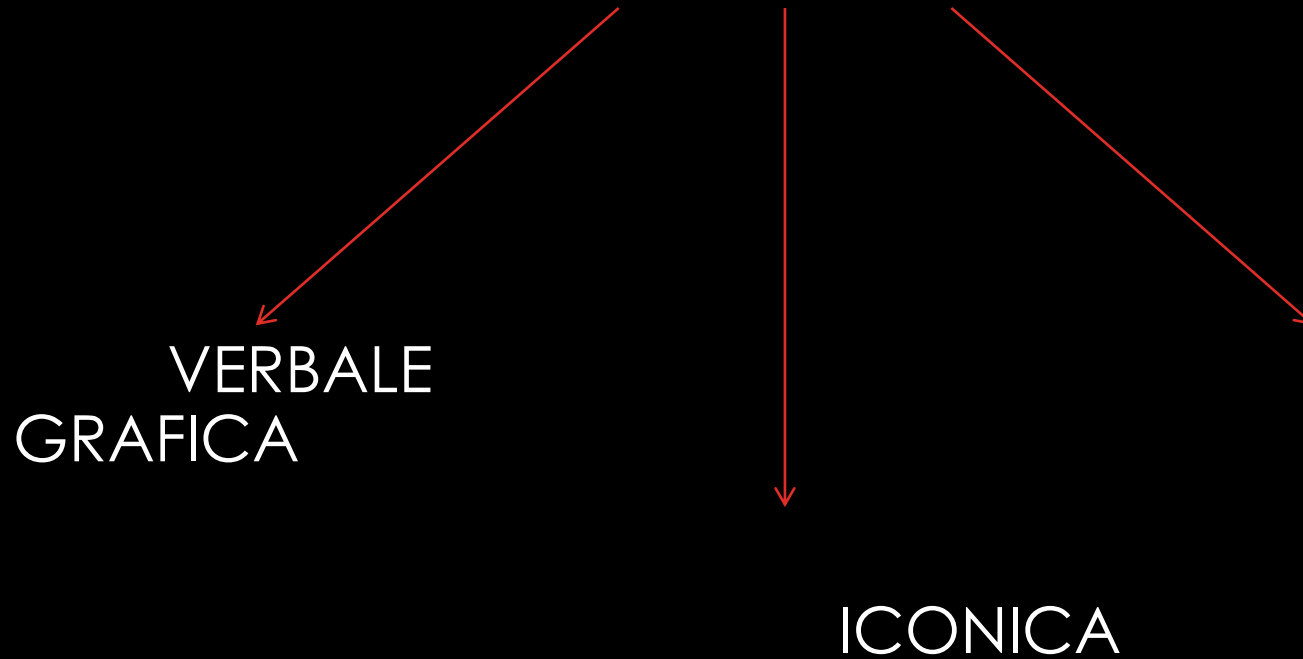


Mappa concettuale

APPRENDIMENTO  
ATTIVO  
SIGNIFICATIVO

# METODO III

METODOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE



# METODO IV

## METODOLOGIE DIDATTICHE PER STILI DI APPRENDIMENTO DIVERSI (BES)



Per gli alunni con disabilità (H): facilitaz/semplificazione contenuti e adattamento obiettivi curriculari (PEI)

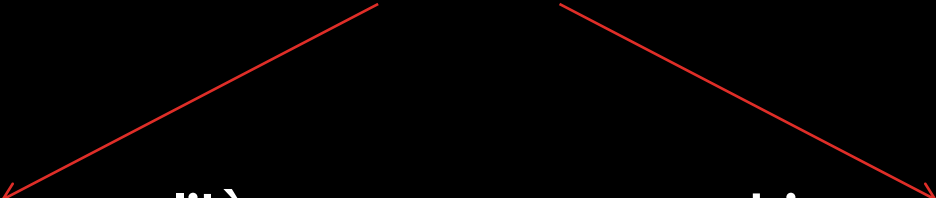
Per alunni con BES: metodi e strumenti ad hoc, ma stessi obiettivi curriculari della classe

# ALUNNI CON BES E LA “SPECIALE NORMALITÀ”

Per realizzare una buona qualità dell'azione inclusiva per i molti alunni con BES «è necessario rendere sempre più “speciale” la “normalità” del fare scuola tutti i giorni» (D. Ianes).

Come?

con strategie e strumenti efficaci che rispondano a due bisogni



## un bisogno di normalità

di fare le stesse cose  
sua

degli altri, di sentirsi parte  
richiede

del gruppo e di essere accolto

apprenditivo

## un bisogno di specialità

poter fare le cose che la

specifica condizione

per funzionare al meglio in  
senso educativo-

# QUADRO NORMATIVO PER ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES)

| Alunni con disabilità<br>(certificata secondo la L.104/92) | Alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento<br>(DSA – certificati secondo la L.170/2010) | Alunni con altri Bisogni Educativi Speciali<br>(DM 27/12/2012 e CM 8/2013) |
|------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------|
| Disabilità intellettiva                                    | Dislessia evolutiva                                                                           | Altre tipologie di disturbo non previste nella L.170/2010                  |
| Disabilità motoria                                         | Disortografia                                                                                 | Alunni con iter diagnostico non ancora completato                          |
| Disabilità sensoriale                                      | Disgrafia                                                                                     | Alunni con svantaggio socioeconomico                                       |
| Pluridisabilità                                            | Discalculia                                                                                   | Alunni con svantaggio socioculturale                                       |
| Disturbi neuropsichici                                     |                                                                                               |                                                                            |
| PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO                           | PIANO EDUCATIVO PERSONALIZZATO                                                                | PIANO EDUCATIVO PERSONALIZZATO<br>(se deciso dal Consiglio di              |

# STRUMENTI

# Libro di testo

TIC



# Mappe concettuali

# PERCORSO DIDATTICO

| FASI | ATTIVITA'                                         | METODI               | TEMPI |
|------|---------------------------------------------------|----------------------|-------|
| 0    | OSSERVAZIONE IN CLASSE<br>Che cosa vedi?          | DISCUSSIONE LIBERA   | 15'   |
| 1    | VIDEOLEZIONE A CASA<br>E RISPOSTA AL QUESTIONARIO | LINK MULTIMEDIALE    | 1h    |
| 2    | COSTRUZIONE MAPPA RIEPILOGATIVA                   | BRAINSTORMING        | 45'   |
| 3    | LABORATORIO                                       | COOPERATIVE LEARNING | 2h    |
| 4    | PRESENTAZIONE LAVORI<br>E AUTOVALUTAZIONE         | DEBRIEFING           | 1h    |
| 5    | RIEPILOGO                                         | LEZIONE              | 1h    |



# FASE 0 (15' CIRCA)

## LEZIONE LANCIO: OSSERVAZIONE IN CLASSE

Mi serve per catturare la curiosità degli alunni, aprire scenari e far loro immaginare l'argomento entro cui voglio lanciarli. A tale scopo, farò visionare alla classe delle immagini particolari che si riferiscono alle più celebri illusioni ottiche, chiedendo loro di dirmi che cosa vedono.

In tal modo gli allievi saranno più motivati ad affrontare la fase successiva della lezione.

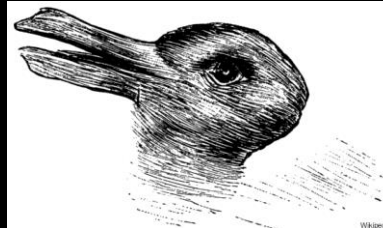
# FASE 0

# CHE COSA VEDI?

Vecchietta o giovane donna?



Anatra o coniglio?



Coppa o volti umani?





FASE 0

DA CHE COSA DIPENDE LA NOSTRA  
PERCEZIONE VISIVA?

Le attività che faremo ci serviranno per  
dare risposta a questa domanda

# FASE 1 (1H) VIDEOLEZIONE A CASA

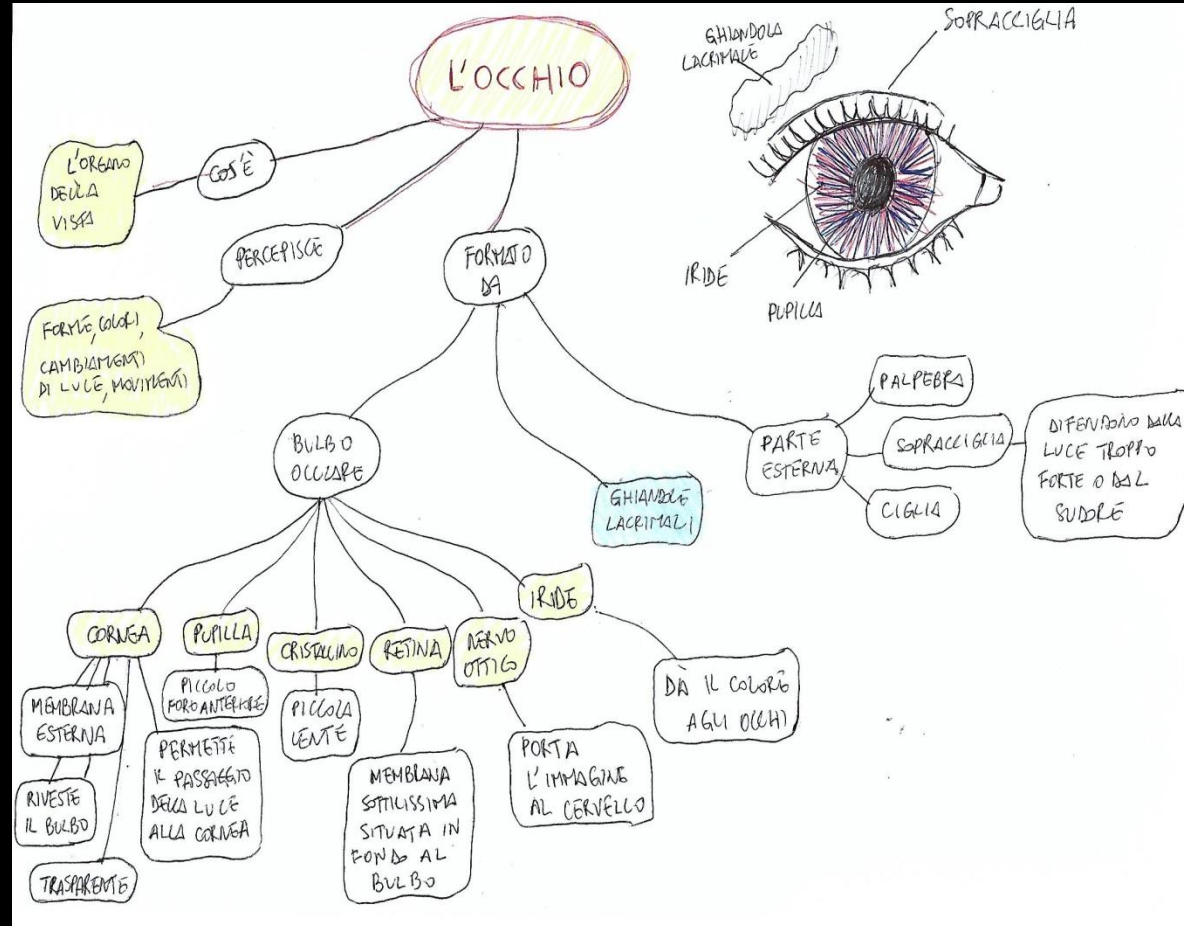
- Visione a casa di un documentario didattico su anatomia, funzionamento e difetti dell'occhio umano della durata di 20' e di due brevissimi video sulla luce caricati da me su una piattaforma protetta, come edmodo, google classroom:

Video P.Angela, La luce, La luce2

- Gli alunni dovranno prendere appunti e rispondere ad un questionario con un duplice scopo: dimostrarmi che hanno realmente guardato il video e avere un feedback immediato sulle conoscenze acquisite.
- Possibili domande del questionario:
  1. Elenca le principali componenti dell'occhio
  2. Quali sono le loro funzioni?
  3. In che senso l'occhio si può paragonare alla macchina fotografica?
  4. Quali sono i vari difetti che l'occhio può avere?

# FASE 2 (45') COSTRUZIONE DI MAPPA CONCETTUALE

- La lezione comincia con gli interrogativi che gli alunni mi pongono riguardo ad aspetti poco chiari della videolezione a casa e alla curiosità che questa ha suscitato. L'attività di discussione libera e brainstorming porta all'individuazione di parole chiave che servono per la costruzione alla LIM di una mappa concettuale riepilogativa sul contenuto della videolezione.
- Le principali difficoltà potrebbero riguardare:
  - I termini specifici
  - Le funzioni delle singole parti
  - Il paragone con la macchina fotografica
  - Il confronto micro-macro nelle singole parti
  - Il rapporto tra occhio e sistema nervoso



## FASE 3 (2H ) LABORATORIO IN COOPERATIVE

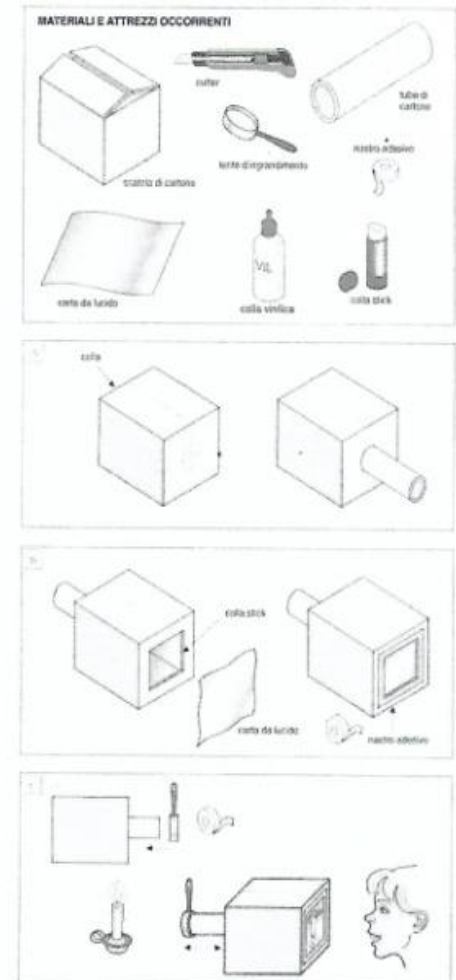
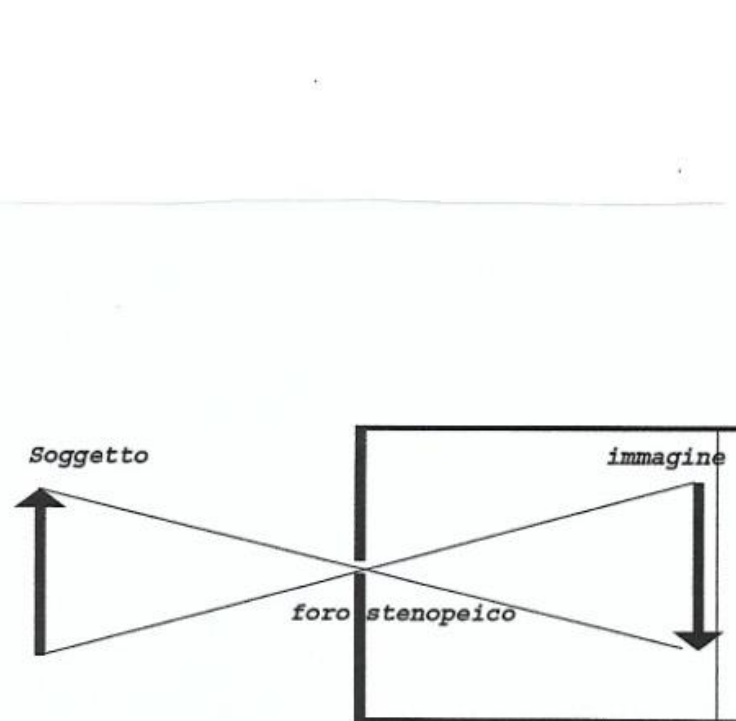
L.

- L'insegnante di tecnologia mostra agli alunni due schemi illustrativi su come costruire la camera oscura e il modello rappresentante la luce che attraversa la pupilla
- Vengono formati 4 gruppi eterogenei da 5 alunni: due gruppi costruiranno la camera oscura e gli altri due il secondo modello

# FASE 3

- Scatola di cartone
- Tubo di cartone
- Carta da lucido
- Lente di ingrandimento
- Carta da lucido
- Cutter
- Nastro adesivo
- Colla stick
- Colla vinilica

## MATERIALI E PROCEDIMENTO



# FASE 3

# MATERIALI E PROCEDIMENTO “QUANDO LA LUCE PASSA ATTRAVERSO LA PUPILLA...”

- **Materiale occorrente:**

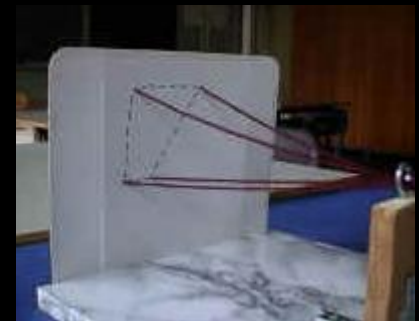
- 4 fili di lana abbastanza grossa, lunghi circa 25 cm
- Assetta di legno (30 cmx30cm)
- Ago per lana
- Asticciola di legno
- Vite ad occhiello
- 2 cartoncini spessi di 20 cm x 20 cm
- Nastro adesivo

- **Procedimento:**

1. Si avvita ad una estremità dell'asticciola la vite ad occhiello e poi si fissa l'asticciola al centro della base in legno.
2. Si disegna un trapezio rettangolo su uno dei due cartoncini.
3. Con un ago si fanno passare i fili di lana attraverso i vertici del trapezio e si fissano sul retro del cartoncino con un nodo o con del nastro adesivo.
4. Si fissa con chiodini il cartoncino su uno dei lati più corti della base sistemandolo perpendicolarmente alla base stessa.
5. Si fissa con dei chiodini anche l'altro cartoncino al lato opposto.
6. Si fanno passare, tenendoli ben tesi, i fili attraverso l'occhiello dell'asticciola fissata al centro della base con l'ago e utilizzando il nastro adesivo li si fissa sul cartoncino opposto.
7. Si tratteggia con un pennarello la figura ottenuta.

- **Domande per far riflettere i ragazzi:**

1. Sapendo che la figura di partenza rappresenta un oggetto, la vite ad occhiello la nostra pupilla e la figura tratteggiata l'immagine che si forma sulla nostra retina, secondo te cosa rappresentano i fili di lana?
2. La figura che ottieni è uguale a quella di partenza? E' disposta nello stesso modo?



## PRESENTAZIONE LAVORI E AUTOVALUTAZIONE ALUNNI

# Esempio di griglia di autovalutazione degli alunni

Esprimi una valutazione sul modo in cui hai lavorato, usando le seguenti lettere:

A= molto

B = abbastanza

C = qualche volta

D = poco

## Domande-guida per l'autovalutazione

Autov

|                           |                                                                                                 |
|---------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Concentrazione            | Ho svolto correttamente le operazioni richieste dalla consegna?                                 |
|                           | Ho svolto i compiti senza interrompere inutilmente il mio lavoro?                               |
|                           | Sono rimasto/a seduto/a al mio posto quando richiesto dal lavoro?                               |
|                           | Ho mantenuto un comportamento serio e corretto con i compagni durante il lavoro di gruppo?      |
| Organizzazione            | Ho scritto nel diario i compiti in modo completo e comprensibile?                               |
|                           | Avevo tutto il materiale necessario per i compiti giornalieri?                                  |
|                           | Ho scelto un criterio per decidere quali compiti fare prima e quali dopo?                       |
|                           | Ho controllato il tempo durante l'esecuzione dei compiti?                                       |
|                           | Ho svolto i compiti nel tempo programmato?                                                      |
|                           | Ho tenuto in ordine i materiali di studio?                                                      |
|                           | Ho svolto organicamente il mio ruolo nel lavoro di gruppo?                                      |
| Applicazione di strategie | Ho analizzato le consegne prima di cominciare a lavorare?                                       |
|                           | Ho capito quanto richiesto dalla consegna?                                                      |
|                           | Ho pensato in che ordine svolgere le azioni necessarie per eseguire la consegna?                |
|                           | Ho confrontato il risultato del mio lavoro con ciò che mi veniva richiesto di fare?             |
|                           | Se il modo scelto all'inizio non ha funzionato, ho provato a eseguire la consegna diversamente? |
|                           | Ho condiviso le mie idee e il risultato del mio lavoro con i compagni di gruppo?                |

L'autovalutazione consiste in un debriefing, in un resoconto di come è andata la lezione: è un momento in cui tutta la classe, suddivisa in gruppi, riflette sul proprio operato e sugli errori commessi, facendo emergere difficoltà, ma anche punti di forza.

## FASE 5 (1H)

## RIEPILOGO

Alla fine ripercorro, attraverso una lezione partecipata, tutto il percorso seguito durante l'unità didattica, andando a ricollocare ogni tassello al posto giusto (usando anche il libro di testo) e traendo le conclusioni.

# VALUTAZIONE SOMMATIVA

- Verifica strutturata (con item a stimolo chiuso e risposta chiusa)
- Verifica semistrutturata (con item a stimolo chiuso e risposta aperta breve)

**Conoscenze**

**1 Vero o falso?**

a. La cornea è la parte trasparente della sclerotica. ☐ V ☐ F

b. La retina contiene i coni e i bastoncelli. ☐ V ☐ F

c. La visione notturna è dovuta ai coni. ☐ V ☐ F

d. Il cristallino, l'umore acqueo e l'uvea formano un sistema di lenti. ☐ V ☐ F

e. La pupilla si dilata e si contrae. ☐ V ☐ F

**2 La retina è:**

A la membrana più esterna del bulbo oculare.

B la parte colorata dell'occhio.

C la membrana intermedia del bulbo oculare.

D la membrana più interna dove si formano le immagini.

**3 Quando la luce è scarsa, i colori non si distinguono perché:**

A i coni non percepiscono i colori.

B i bastoncelli non percepiscono i colori.

C al buio l'occhio si affatica.

D la pupilla è dilatata.

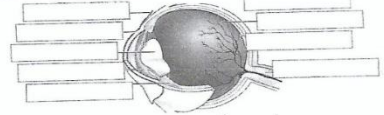
**4 Il cristallino è paragonabile a una lente:**

A spessa. ☐ C convergente.

B sottile. ☐ D divergente.

**Abilità**

**5 Completa la figura inserendo i termini corretti.**



**6 Osserva i disegni e rispondi alle domande.**

a. Quale dei due occhi è miope? ☐ A ☐ B

b. Quale dei due occhi è presbite? ☐ A ☐ B



**7 Inserisci nella figura i termini corretti.**



**8 La pupilla è:**

A un foro al centro della retina.

B una lente convergente nel bulbo oculare.

C un foro al centro dell'iride.

D una lente divergente nel bulbo oculare.

**9 La sclerotica è:**

A la membrana più esterna del bulbo oculare.

B la parte colorata dell'occhio.

C la membrana intermedia.

D la membrana più interna dove si formano le immagini.

**10 I recettori che distinguono i colori sono:**

A i coni. ☐ C i calici.

B i bastoncelli. ☐ D i corpuscoli di Pacini.

**11 Chi è affetto da daltonismo non vede:**

A i colori. ☐ C i numeri.

B alcuni colori. ☐ D la luce diurna.

# TIPOLOGIE DI VERIFICA

- Verifica diagnostica per analisi dei prerequisiti (verifica strutturata con: quesiti vero/falso, a scelta multipla, a completamento)
- Verifiche formative in itinere (domande da posto, correzione compiti a casa)
- Verifiche scritte: prove strutturate e semistrutturate (test a risposta chiusa: risposta multipla, vero/falso, test a risposta aperta, domande aperte)
- Osservazioni durante i lavori di gruppo delle dinamiche relazionali e di apprendimento, per la valutazione del grado di inclusione e del livello di interdipendenza positiva (competenze raggiunte)

# VERIFICA E VALUTAZIONE PER ALLIEVI CON BES

Utilizzo di misure compensative e dispensative previste nel PDP:

- mappe, tabelle
- riduzione numero di item
- esclusione item a risposta aperta o non considerazione di errori ortografici
- item semistrutturati con domanda a risposta aperta sintetica
- tempi aggiuntivi
- prova orale programmata a compensazione di quella scritta (o a recupero della stessa)

# RUBRICA VALUTATIVA: CONOSCENZE, ABILITÀ, COMPETENZE

| 4-5                                                                                                                                                         | 6                                                                                                                                                                 | 7                                                                                                                  | 8                                                                                                                                                               | 9-10                                                                                                                                                                                                                             | Indicatori                                                                                                                    |            |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------|
| Conosce in modo parziale e superficiale gli argomenti trattati                                                                                              | Conosce in modo essenziale gli argomenti trattati                                                                                                                 | Conosce in modo completo gli argomenti trattati                                                                    | Conosce in modo corretto e approfondito gli argomenti trattati                                                                                                  | Conosce in modo completo, approfondito e organico gli argomenti trattati e sa coordinarli tra loro personalizzandoli                                                                                                             | <b>Conoscenza degli elementi propri della disciplina</b>                                                                      | Conoscenza |
| Se guidato, effettua solo semplici osservazioni, ma non sempre utilizza gli strumenti in modo adeguato                                                      | Osserva in modo generico semplici fatti; se guidato, individua proprietà, analogie e differenze; usa strumenti con sufficiente precisione                         | Osserva fatti e fenomeni, individuando proprietà, e impiega strumenti e procedure in modo corretto                 | Osserva nei dettagli fatti e fenomeni, individuando proprietà, analogie e differenze e impiegando strumenti e procedure idonee, in modo corretto ed appropriato | Osserva i fenomeni, cogliendone autonomamente aspetti significativi, analogie, proprietà e differenze; usa in modo appropriato e preciso opportuni strumenti, anche in situazioni nuove e complesse                              | <b>Applicazione del metodo dell'osservazione sistematica e della rilevazione dei fenomeni anche con l'uso degli strumenti</b> | Abilità    |
| Se guidato, individua semplici relazioni e analizza i risultati di un esperimento, ma non sempre riconosce la coerenza dei risultati con l'ipotesi iniziale | Se guidato, riconosce la coerenza di una ipotesi rispetto agli elementi di un fenomeno, interpreta sulla base di principi e leggi studiati solo semplici fenomeni | Individua le relazioni e i rapporti tra gli elementi di un fenomeno; formula ipotesi per spiegare fatti e fenomeni | Individua le relazioni e i rapporti tra gli elementi di un fenomeno e formula ipotesi di spiegazione, verificandone la coerenza con i risultati sperimentali    | Individua autonomamente le relazioni e i rapporti tra gli elementi di un fenomeno e formula coerenti ipotesi, correlandole ai risultati sperimentali; interpreta anche fenomeni nuovi e complessi, sviluppando principi generali | <b>Formulazione di ipotesi, verifica ed applicazione della metodologia sperimentale</b>                                       | Competenze |

| Conoscenze                                                                                                                      | Abilità                                                                                                                                                                                                             | Voto |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------|
| Conosce in modo completo, approfondito, organico ed ampliato gli argomenti trattati e sa coordinarli tra loro personalizzandoli | Osserva i fenomeni, cogliendone autonomamente aspetti significativi, analogie, proprietà e differenze; usa con sicurezza e in modo appropriato e preciso opportuni strumenti, anche in situazioni nuove e complesse | 10   |
| Conosce in modo completo, approfondito e organico gli argomenti trattati                                                        | Osserva i fenomeni in modo autonomo, individuando differenze, analogie e proprietà; usa in modo appropriato e preciso opportuni strumenti, anche in situazioni complesse                                            | 9    |
| Conosce in modo corretto e approfondito gli argomenti trattati                                                                  | Osserva nei dettagli fatti e fenomeni, individuando proprietà, analogie e differenze e impiegando strumenti e procedure idonee, in modo corretto ed appropriato                                                     | 8    |
| Conosce in modo completo gli argomenti trattati                                                                                 | Osserva fatti e fenomeni, individuando proprietà, e impiega strumenti e procedure in modo corretto                                                                                                                  | 7    |
| Conosce in modo essenziale gli argomenti trattati                                                                               | Osserva in modo generico semplici fatti; se guidato, individua proprietà, analogie e differenze; usa strumenti con sufficiente precisione                                                                           | 6    |
| Conosce in modo parziale e superficiale gli argomenti trattati                                                                  | Se guidato, effettua solo semplici osservazioni, ma non sempre utilizza gli strumenti in modo adeguato                                                                                                              | 5    |
| Non conosce gli argomenti                                                                                                       | Solo se guidato, osserva fenomeni elementari, senza                                                                                                                                                                 |      |

# GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI LIVELLI DI COMPETENZA

| LIVELLO    | DESCRITTORE                                                                                                                                                                                                                                                                          |
|------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| AVANZATO   | L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità;<br>propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli collabora;<br>propone e motiva i compagni nel lavoro di gruppo |
| INTERMEDIO | L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite; collabora attivamente nel lavoro di gruppo                                                                          |
| BASE       | L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese anche nel lavoro di gruppo                                                                           |
|            | L'alunno/a, se opportunamente guidato, svolge compiti semplici                                                                                                                                                                                                                       |

# AUTOVALUTAZIONE DOCENTE

- Efficacia comunicativa e chiarezza espositiva
- Capacità di coinvolgere e motivare
- Gestione del lavoro di gruppo
- Empatia
- Attenzione all'inclusione
- Aspetti generali da rivedere
- Punti di forza della lezione



## ALUNNI CON DIFFICOLTÀ

- Ripasso in classe mediante peer tutoring e cooperative learning
- Verifiche di recupero scritte e/o orali

## RECUPERO ALUNNI DI LIVELLO POTENZIAMENTO MEDIO/ALTO

- Esercizi di potenziamento
- Aiuto e assistenza per i compagni in difficoltà
- Letture di approfondimento e ricerche su internet da presentare poi ai compagni in una relazione

# INTERDISCIPLINARITÀ



*Sempre  
E questa siepe  
De l'ultimo orizzonte il guardo esclude.  
Ma sedendo e mirando, interminato  
spazio di là da quella, e sovrumani  
silenzii, e profondissima quiete  
Io nel pensier mi fingo, ove per poco  
M'or non si spaura. E come il vento  
Odo stormir tra queste piante, io quello  
Infinito silenzio a questa voce  
Voce comparando: e mi sovvien l'eterno,  
E la morte stagioni, e la presente  
E viva, e il suon di lei. Così tra questa  
~~luminosità~~ <sup>infinita</sup> s'annega il pensier mio:  
E il naufragar m'è dolce in questo mare.*

# BIBLIOGRAFIA

“LA PROVA ORALE DEL CONCORSO PER ABILITATI” MANUALE – editore Simone

“LIFE” GUIDA PER IL DOCENTE – editore Pearson, Paravia

“LIFE” IL CORPO UMANO di G.Bo, S.Dequino – editore Pearson, Paravia

“SCIENZE FOCUS” GUIDA PER IL DOCENTE di L. Leopardi, M. Bubani – editore  
Garzanti Scuola,

DeA Scuola

“L’UOMO E LA VITA” di L.Leopardi, M.Gariboldi – editore Garzanti Scuola